	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto penale dell'economia e dell'ambiente
TIPOLOGIA	Fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	*Laurea magistrale in giurisprudenza* (III anno)
CREDITI	9
SEMESTRE	II
NUMERO ORE DI LEZIONE	48
SSD	IUS 17
	DOCENTE
NOME	Prof. Giuseppe Losappio
E-MAIL	g.losappio@yahoo.it
TELEFONO/skype	glosappio (per la prenotazione dei colloqui on line valgono le stesse regole indicate alla voce ricevimento)
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe
FB	http://www.facebook.com/pages/Diritto-penale/229285333836010?ref=hl
RICEVIMENTO	Mediante prenotazione inviando una mail (esclusivamente) all'indirizzo g.losappio@yahoo.it Non saranno prese in considerazione le mail non firmate, prive del numero di matricola e che non indichino con precisione il corso di appartenenza. In tal caso, il messaggio sarà cestinato e l'indirizzo "spammato". Ulteriori informazioni sono pubblicate sulla pagina docente del sito del (Dipartimento Ionico http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe/attivita-didattica)
DIPARTIMENTO	"Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"
	Contenuti del corso
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso tende a promuovere la capacità di leggere le reciproche correlazioni tra il diritto penale dell'economia e dell'ambiente, le tensioni tra le istanze di tutela e i principi fondamentali del diritto penale, le ricadute applicative
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza: - per principi (le declinazioni dei principi e dei concetti del diritto penale in questi specifici settori della parte speciale/delle leggi penali speciali) - per problemi (soprattutto l'insuccesso preventivo/repressivo del diritto penale dell'ambiente e, più in generale, del diritto penale dell'economia) - per obiettivi (ripensare le forme di tutela, le sanzioni, il processo relativo ai reati economici e dell'ambiente)
PROGRAMMA DEL CORSO	**I. I principi. – II. Legalità. – III. Offensività (beni e tecniche di tutelae). – III. Personalità della responsabilità penale e responsabilità degli enti. – IV. La parte speciale del diritto penale dell'economia. – V. La parte speciale del diritto penale dell'ambiente** **1. Per la preparazione dell'esame il candidato dovrà studiare le parti dei due manuali prescelti corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l'indice delle medesime opere** **2. Compete al corsista di verificare l'eventuale pubblicazione di addenda.** **3. L'indicazione delle pagine/parti in ogni caso è meramente orientativa e peraltro non può tenere conto di modifiche dell'indice riferibili a nuove**

	edizioni delle opere appena segnalate successive alla pubblicazione del programma. **4. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale e delle leggi penali speciali** **5. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L'indirizzo sarà "spammato"**
TESTI CONSIGLIATI	Alessandri A., Diritto penale e attività economiche, il Mulino, 2010 (limitatamente alle parti di seguito indicate: Premessa. - Parte prima: La storia e le altre discipline. - I. Le antiche origini di alcuni istituti. - II. Gli inizi della regolazione penalistica in Italia. - III. La scoperta dei "white collar crimes". - IV. Il rischio. - V. Le crisi e gli "scandali" economici e finanziari. - VI. Le crisi recenti. - VII. Uno sguardo al contributo dell'analisi economica del diritto. - Parte seconda: Morfologie sanzionatorie. - VIII. Le responsabilità negli enti. - IX. L'organizzazione dell'impresa: la delega. - X. La responsabilità da reato degli enti. - Parte terza: Modelli e problemi nei reati societari. - XI. Il campo e i problemi: il processo di decodificazione. - XII. Una figura esemplare di tutela dei beni strumentali: il reato di ostacolo alla vigilanza) Ruga Riva C., Diritto penale dell'ambiente, III ed., Giappichelli, Torino, 2016 (limitatamente alle parti di seguito indicate: Parte Speciale: Reati contenuti nel d.lgs. N. 152/2006 (acque, aria, rifiuti) e nel codice penale. – I. Inquinamento idrico. – II. Rifiuti. – III. Inquinamento atmosferico. – IV. Fattispecie contravvenzionali "trasversali" alle varie matrici ambientali. – V. I delitti ambientali contenuti nel titolo VI-bis c.p.)
CAMBI DI CORSO	N.P.
PROPEDEUTICITA'	Secondo le disposizioni della disciplina didattica in vigore
VERIFICA	Le modalità della verifica saranno stabilite durante il corso e comprenderanno la redazione di pareri, atti giudiziari, quiz, *role playing* ecc.
STUDENTI ERASMUS	Il programma verrà concordato con lo studente
ASS. TESI	La tesi potrà essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di penale 2